

- Circolo “ Alternativa di Classe “
- Confederazione COBAS
- Sinistra Critica
- Cittadinanzattiva



**COMUNICATO STAMPA - La Spezia, 03 marzo 2009**  
**COMITATO SPEZZINO ACQUABENECOMUNE :**

**ACAM S.p.A.: NELL'ACQUA della SPEZIA...**

**...ARRIVANO I PESCECANI!!!**

Dopo avere noi ripetuto per anni che il Piano degli investimenti spezzino di ACAM-acque S.p.A. era sovradimensionato, e che gli aumenti (per uso domestico) del Piano tariffario erano eccessivi, abbiamo avuto ragione da tutti, o quasi. Su tali basi, però, è stato approvato un nuovo Piano, e...

**...gli aumenti continuano ad esservi!**

Dopo che si è parlato di crisi di ACAM, per il debito di centinaia di milioni, debito in buona parte scaricato su ACAM-acque S.p.A. ( e quindi sulle bollette dei cittadini ), nonché di serie minacce di licenziamenti di lavoratori (proprio mentre qualche consulente veniva assunto!...) e grossa divisione fra i sindacati, ecco che si conclude, improvvisamente, un accordo fra i sindacati stessi (ora, magicamente, di nuovo uniti: era il giorno di San Valentino!...), il Comune di La Spezia, maggiore azionista di ACAM holding, ed ACAM S.p.A.: nessun licenziamento “traumatico” e circa 180 “uscite morbide”, per dirla come il Segretario provinciale della UIL...

...E gli aumenti illegittimi (cioè quelli relativi a servizi mai fruiti)?

A vanificare la recente sentenza costituzionale a favore della restituzione del maltolto, ci pensano Governo ed opposizione, insieme varano il DdL (disegno di legge) n. 1306, che “accantona” tali somme...

**Il 19-2-'09 l'Assemblea dei soci azionisti di ACAM S.p.A. (cioè i Comuni, gli stessi che la “controllano” nell'A.T.O. - ed è questo a spiegare l'atteggiamento aziendalista dell'A.T.O.!) approva il Piano industriale 2009-'12 all'unanimità, con una sola astensione. Al primo punto è IL MANDATO ALL'A. D. STROZZI DI ATTUARE STRATEGIE DI AGGREGAZIONE E/O PARTNERSHIP CON ALTRE “MULTIUTILITIES”!**

Leggasi IRIDE-ENIA .

**IRIDE ed ENIA sono due S.p.A. in corso di fusione, una fusione peraltro avversata anche da altri Comitati per l'Acqua Pubblica!**

Intanto così si capisce perché l'Accordo con i sindacati parlava di “dimagrimento” dei vertici societari e delle consulenze, mentre per il personale si è partiti dagli “allontanamenti soft”. IRIDE S.p.A. è un gruppo, ad oggi “pubblico” per il 51%, presente soprattutto a Genova ed a Torino, quotato in Borsa, e che ha al suo interno azionisti privati come VEOLIA, la multinazionale francese, “leader” in campo ambientale, che gestisce (guarda caso!...) il contestato impianto di produzione di cdr (da bruciare all'ENEL : TUTTO TORNA!) di Saliceti di Vezzano, ed IMPREGILO, la rampante Ditta dei famosi Fratelli Caltagirone.

ENIA S.p.A. è un altro gruppo, ad oggi “pubblico” per il 50,01% , presente nell'ovest emiliano, quotato in Borsa, e che ha anch'esso al suo interno una discreta presenza di privati ed, a volte, lavora in partnership con VEOLIA.

Tecnicamente, la fusione IRIDE-ENIA avverrebbe per incorporazione di ENIA S.p.A. in IRIDE S.p.A. e la base territoriale della nuova Azienda sarebbe l'Italia Nord-Occidentale: una base che, si dice negli ambienti finanziari, farebbe finalmente cadere “l'obsoleta” maggioranza al settore pubblico delle azioni. Ed infatti il nuovo Statuto, già approvato dai Comuni in Emilia Ovest, non prevede più la maggioranza delle azioni ad azionisti pubblici! Oltre tutto, il Patto Parasociale limita ai soli primi tre anni il 51% delle azioni in mano pubblica!

**QUESTA (o analoga) AGGREGAZIONE SEGNA LA FINE DI OGNI PARVENZA DI “PUBBLICO” PER ACAM (o come si chiamerà), che si sta apprestando a far posto ad una dirigenza importata, mentre i centri decisionali si sposteranno altrove, ESPROPRIANDOCI ULTERIORMENTE DI OGNI VOCE IN CAPITOLO! Probabilmente resterà qui una “sede operativa”, ma non certo quella della Nuova Società!...**

**...Facile anche stavolta indovinare i risultati: 1) MENO POSTI DI LAVORO ALLA SPEZIA, sia per l'attuale PERSONALE ACAM che per I GIOVANI; 2) ancora AUMENTI TARIFFARI PER L'ACQUA AD**





acquabenecomune  
COMITATO SPEZZINO

**USO DOMESTICO; 3) PEGGIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO-ACQUA** (o, addirittura, imbottigliamento, come suggerisce qualcuno per mantenersi il posto?).

Non ci piace continuare a prevedere prossimi esiti negativi: VOGLIAMO SBAGLIARCI!

Ed allora, **BASTA FALSE PROMESSE!!!**

**L'unica cosa che i politici possono fare, ed immediatamente, è inserire negli Statuti comunali che L'ACQUA E' UNA RISORSA PUBBLICA, PER TUTTI, CHE NON PUO' DARE LUOGO A PROFITTI e la cui gestione non puo' essere affidata a privati. Se, come dicono, sono d'accordo, lo facciamo rapidamente!!!**

Il passaggio di ACAM da azienda consortile a società per azioni ha portato inevitabilmente a queste storture e quindi chiediamo di ritornare alla gestione tramite consorzio pubblico, o altra forma equivalente, che garantisca la proprietà pubblica delle reti e il controllo diretto dei cittadini ( utenti o lavoratori che siano ) mediante la REINTERNALIZZAZIONE del servizio.

